

TEMPORARY MANAGER

SIMEST

FINALITÀ

SIMEST propone un intervento agevolativo per l'inserimento temporaneo nell'Impresa di Temporary Manager, per la **realizzazione di progetti di innovazione tecnologica, digitale o ecologica, a sostegno dell'internalizzazione dell'Impresa sui mercati internazionali**. L'inserimento temporaneo di Temporary Manager è regolato da un contratto di Temporary Management stipulato esclusivamente con una società di servizi terza.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Il **Contratto di Temporary Management**, da presentare in allegato alla Domanda, per un importo pari ad almeno il 60% dell'Intervento Agevolativo deve prevedere:

- ruolo/qualifica dei Temporary Manager incaricati alla realizzazione del progetto;
- l'oggetto della prestazione professionale;
- il calendario degli interventi da effettuarsi nel periodo di realizzazione del progetto;
- l'indicazione dei Paesi di destinazione;
- una durata minima almeno pari a 6 mesi;
- il corrispettivo economico pattuito tra le parti, comprese eventuali spese per viaggi e soggiorni;
- altre eventuali informazioni necessarie alla gestione del rapporto.

Sono considerati Temporary Manager i Temporary Export Manager, i Temporary Digital Marketing Manager, i Temporary Innovation Manager, o soggetti che abbiano, indipendentemente dalla denominazione della figura, comprovata esperienza in materia di export e internazionalizzazione, transizione digitale o ecologica, e processi di innovazione aziendale.

È consentita la sostituzione, ove adeguatamente motivata, della Società di servizi purché i contenuti del contratto di Temporary Management presi in considerazione ai fini dell'istruttoria rimangano sostanzialmente gli stessi o siano comunque analoghi. La sostituzione è ammessa fino a 3 mesi dal termine del periodo di realizzazione.

La domanda d'intervento agevolativo dovrà riguardare massimo 3 Paesi di destinazione.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono partecipare tutte le **imprese**, e in particolare alle Micro, Piccole e Medie Imprese, iscritte nel registro delle imprese e in stato di attività, che:

- abbiano una sede legale e sede operativa in Italia;
- abbiano depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Fermo restando l'importo minimo di **10.000 Euro**, l'**importo massimo** dell'intervento agevolativo che l'impresa richiedente può chiedere è pari al minore tra:

- 500.000 Euro;
- il 20% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci (voce A1 del conto economico).

Il **tasso d'interesse agevolato** vigente alla data della delibera di concessione, pari a una percentuale del tasso di riferimento indicata dall'impresa richiedente, in sede di presentazione della domanda, tra le seguenti opzioni:

- 10%;
- 50%;
- 80%.

La durata complessiva del finanziamento è di **4 anni** a decorrere dalla data di stipula del contratto di finanziamento, di cui:

- Periodo di Preammortamento: 2 anni;
- Periodo di Rimborso: 2 anni.

L'impresa richiedente può chiedere un cofinanziamento fino al 10% dell'importo dell'intervento agevolativo e comunque fino a un massimo di **100.000 Euro a fondo perduto**, che è riconosciuto quale incentivazione alle imprese richiedenti in presenza dei seguenti requisiti:

- PMI con sede operativa al Sud (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita da almeno 6 mesi;
- PMI in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000);
- PMI giovanili (i.e. imprese costituite al 60% da giovani tra i 18 e 35 anni oppure per le società di capitali, imprese in cui le quote di partecipazione sono detenute per il 60% giovani tra i 18 e i 35 anni);
- PMI femminili (i.e. imprese costituite al 60% da donne oppure per le società di capitali, imprese in cui le quote di partecipazione sono detenute per il 60% da donne);

- PMI con una quota di fatturato export risultante dalle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari a 20% (venti) sul fatturato totale;
- PMI innovative registrate presso la sezione speciale della camera di commercio;
- Imprese, anche diverse da PMI, con interessi diretti nei Balcani Occidentali;
- Imprese, anche diverse da PMI, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000) e che hanno emanato una policy di procurement sostenibile.